CREDIT SUISSE
Parte del Gruppo UBS

Informativa sulla sostenibilità

Informativa sul prodotto pubblicata sul sito web per
i prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali

Credit Suisse Invest Mandate
Sustainability

Novembre 2023

Questo documento fornisce informazioni normative relative al Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari («SFDR»). La comunicazione delle informazioni riportate di seguito è prevista per legge e non costituisce materiale con finalità di marketing.

Il presente documento si applica a ogni tipo di Mandato Sustainability, profilo di rischio, valuta di riferimento e strategia d'investimento selezionata.

A. Sintesi

L'espressione «investimenti sostenibili» designa il processo attraverso il quale i fattori ambientali, sociali e di governance («fattori ESG») vengono integrati nelle decisioni d'investimento.

Credit Suisse[1] progetta soluzioni che mirano a generare tassi di mercato o rendimenti più elevati integrando nei prodotti i fattori ESG così da permettere di prendere decisioni d'investimento meglio informate, rispecchiando al contempo i valori personali dei clienti e tenendo conto dei fattori esterni di lungo termine dei loro portafogli.

Il Mandato Sustainability (denominato anche «questo prodotto finanziario») integra i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo decisionale d'investimento (integrazione ESG). Il prodotto evita gli investimenti dannosi applicando una serie di esclusioni basate sulla condotta aziendale, sulle norme e sui valori (esclusioni ESG). Inoltre, questo prodotto finanziario può investire in temi ambientali o sociali che promuovono la sostenibilità.

Esclusioni ESG[2]
Lo scopo principale di queste strategie è offrire ai clienti investimenti che non danneggino i loro valori, ma che vi si allineino. Questo implica escludere società o settori che fabbricano prodotti controversi, come il tabacco, il gioco d'azzardo o le armi, oppure escludere società che violano le norme internazionali.

Integrazione dei fattori ESG[2]
Queste strategie integrano i fattori ESG materiali nei processi d'investimento per ottenere i migliori rendimenti possibili corretti per il rischio, promuovendo al contempo il progresso sociale e ambientale. Catalizzata dal lancio dei Principi per l'investimento responsabile (PRI) delle Nazioni Unite nel 2006, l'integrazione ESG si concentra sul modo in cui i rischi e le opportunità legati alle questioni ambientali, ai diritti umani, alla corporate governance e ad altri aspetti possono essere rilevanti per le prospettive finanziarie delle società. Questa viene applicata in modo più esplicito nella gestione attiva, dove le questioni ESG, i rischi e le opportunità, le valutazioni di mercato ecc. vengono valutate esplicitamente insieme all'analisi fondamentale di una società.

La strategia d'investimento di questo prodotto finanziario mira a integrare gli aspetti di sostenibilità nel processo d'investimento e a generare rendimenti di mercato in linea con i mandati tradizionali. Si tratta di una soluzione multi-asset ben diversificata e gestita attivamente. Il Mandato Sustainability persegue una strategia di sostenibilità integrando criteri ESG e specifici investimenti tematici sostenibili nelle fasi del processo d'investimento.

Nella costruzione del portafoglio, il portfolio manager segue il tradizionale processo di selezione basato sull'analisi rischio-rendimento e considera le esclusioni ESG, l'integrazione ESG e gli approcci tematici sostenibili. Dopo la costruzione, il portafoglio viene rivisto e monitorato regolarmente.

[1] I termini «Credit Suisse», «CS» o «la banca» impiegati in questo documento si riferiscono, salvo indicazione diversa, a Credit Suisse Group AG, Credit Suisse AG e CREDIT SUISSE (Svizzera) SA.
[2] Per maggiori dettagli si rimanda al Credit Suisse Sustainable Investment Framework.

B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Pur non avendo un obiettivo d'investimento sostenibile, questo prodotto finanziario detiene una percentuale minima di investimenti sostenibili.

I principi DNSH (Do No Significant Harm) «non arrecare danno significativo», inclusi gli indicatori degli impatti avversi («indicatori PAI») sui fattori di sostenibilità vengono presi in considerazione, nell'ambito della metodologia per gli investimenti sostenibili SFDR di Credit Suisse per individuare gli investimenti che si qualificano come sostenibili ai sensi dell'SFDR.

- Fondi d'investimento

  Per quando riguarda la quota il cui processo d'investimento non è controllato direttamente da Credit Suisse, la Banca verifica che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo all'obiettivo ambientale del prodotto finanziario e tiene in considerazione gli indicatori PAI insieme alle informazioni divulgate dai produttori dei prodotti.

- Singoli titoli (se applicabile)

  Attualmente, l'inclusione degli indicatori PAI fa parte della metodologia di investimento sostenibile SFDR di Credit Suisse per identificare gli investimenti che si qualificano come investimenti sostenibili conformemente all'SFDR. Credit Suisse ha definito una serie di criteri e soglie per determinare se un investimento soddisfa la condizione DNSH (Do No Significant Harm).

  In linea con la metodologia di investimento sostenibile SFDR di Credit Suisse e le esclusioni applicate da Credit Suisse, vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:

  - Impronta di carbonio – Le società con un elevato rischio di transizione delle emissioni di carbonio, con una elevata intensità di carbonio e/o con un'ampia proprietà di riserve di combustibili fossili secondo le valutazioni di fornitori di dati terzi non rispettano la condizione DNSH.
  - Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili – Credit Suisse esclude le società che traggono oltre il 20% dei loro ricavi combinati dall'estrazione mineraria del carbone termico o dalla generazione di elettricità basata sul carbone come pure le società attive nel settore del petrolio e del gas nell'Artico con una soglia di reddito diretto del 5% e nel settore delle sabbie bituminose con una soglia di reddito diretto del 10%.
  - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali – Credit Suisse esclude le società che presentano gravi debolezze nella condotta aziendale, in particolare per quanto riguarda le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).
  - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) – Credit Suisse esclude le imprese con attività d'affari in armi controverse dagli investimenti classificati in base al quadro di classificazione della sostenibilità interno di CS. Ciò comprende le armi vietate ai sensi dei trattati internazionali come la Convenzione sulle munizioni a grappolo, la Convenzione sulle armi chimiche, la Convenzione sulle armi biologiche, il Trattato di non proliferazione nucleare (NPT). Inoltre, Credit Suisse esclude le armi che arrecano un danno eccessivo a obiettivi militari e civili dagli investimenti classificati in base al quadro di classificazione della sostenibilità interno di CS.

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani viene valutato attraverso il quadro di condotta aziendale Credit Suisse nell'ambito della metodologia per gli investimenti sostenibili SFDR di Credit Suisse.
Questo prodotto finanziario mira a investire in società che rispettano i loro obblighi fondamentali in linea con i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite («UNGCP»). Ciò include il rispetto

dei diritti umani universali e degli standard lavorativi, la pratica della responsabilità ambientale, nonché evitare la corruzione in tutte le sue forme, compresa l'estorsione. Le società che presentano gravi criticità in termini di condotta aziendale, in particolare in relazione a violazioni degli UNGCP, e le società poste sotto osservazione, ma per le quali non è prevista un'esclusione immediata, sono segnalate per non essere considerate investimenti sostenibili SFDR in ragione del requisito DNSH.

Nei casi in cui Credit Suisse non controlla direttamente il processo d'investimento, ossia per gli strumenti collettivi gestiti esternamente, la banca valuta se gli investimenti sostenibili aderiscono alle esclusioni per la condotta aziendale di Credit Suisse attraverso un questionario ESG separato insieme al tradizionale processo di due diligence.

C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Mandato Sustainability (denominato anche «questo prodotto finanziario») integra i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo decisionale d'investimento (integrazione ESG). Il prodotto evita gli investimenti dannosi applicando una serie di esclusioni basate sulla condotta aziendale, sulle norme e sui valori (esclusioni ESG). Lo scopo principale delle strategie di esclusione ESG è quello di escludere gli investimenti che possono avere un impatto negativo sulla società e/o sull'ambiente. Le società possono essere escluse in base ai loro utili derivanti da attività controverse, come la produzione di armi convenzionali e controverse, carbone termico o tabacco, o in base a una condotta aziendale che viola i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
Inoltre, questo prodotto finanziario può investire in temi specifici che promuovono la sostenibilità.

Il Fondo non utilizza un benchmark di riferimento per ottenere le caratteristiche ambientali o sociali.

D. Strategia di investimento

La strategia d'investimento mira a integrare gli aspetti di sostenibilità nel processo d'investimento e a generare rendimenti di mercato in linea con i mandati tradizionali. Si tratta di una soluzione multi-asset ben diversificata e gestita attivamente. Il Mandato Sustainability persegue una strategia di sostenibilità integrando criteri ESG e specifici investimenti tematici sostenibili nelle fasi del processo d'investimento. Inoltre, migliora i criteri ESG degli investimenti e quindi punta ad aumentare il punteggio ESG del portafoglio generale rispetto alla sua asset allocation strategica. Per attuare la strategia, la banca seleziona investimenti che non soddisfano solo i criteri finanziari, ma anche quelli ESG, come descritto sopra. Per soddisfare il profilo di rischio del singolo cliente sono disponibili diverse strategie d'investimento (per es. Rendimento, Bilanciato, Crescita, Azioni).
Nella costruzione del portafoglio, il portfolio manager segue il tradizionale processo di selezione basato sull'analisi rischio-rendimento e considera le esclusioni ESG, l'integrazione ESG e gli approcci tematici sostenibili. Dopo la costruzione, il portafoglio viene rivisto e monitorato regolarmente.

La metodologia per valutare la buona governance delle società investite include la valutazione di esclusioni per la condotta aziendale.
Per la parte del portafoglio in cui Credit Suisse controlla direttamente il processo d'investimento, la banca identifica e valuta le condotte aziendali controverse sulla base di dati provenienti da una serie di fornitori esterni di dati ESG, del flusso di notizie e della ricerca interna. I casi vengono analizzati secondo un approccio con indicatori predefiniti per identificare le aziende che potrebbero violare tali pratiche di condotta aziendale.

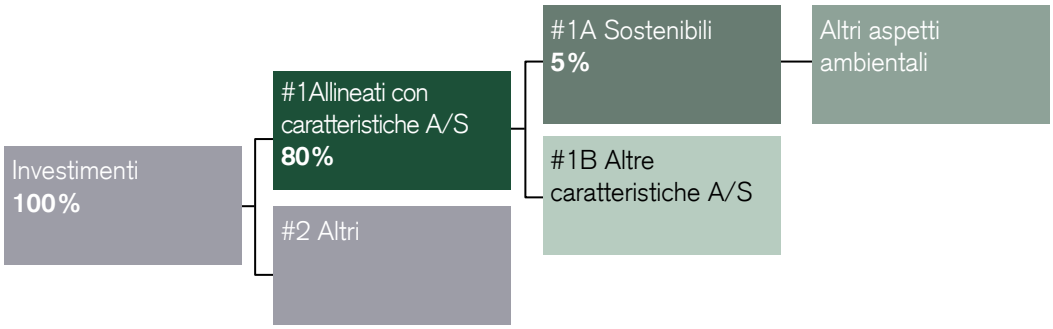
Nei casi in cui Credit Suisse non controlla direttamente il processo d'investimento, ossia per gli strumenti collettivi gestiti esternamente, la banca valuta se gli investimenti sostenibili aderiscono alle esclusioni per la condotta aziendale di Credit Suisse attraverso un questionario ESG separato insieme al tradizionale processo di due diligence.

E. Quota degli investimenti

La percentuale minima prevista di investimenti usata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario (categoria #1 sotto) è pari all'80% del portafoglio totale.
In questa categoria il prodotto finanziario mira a mantenere una percentuale minima del 5% del portafoglio totale in investimenti sostenibili (categoria #1A sotto). Questa percentuale minima può essere raggiunta con investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale.

Lo scopo principale dei derivati è quello di essere utilizzati come strumenti di gestione efficiente del portafoglio per la gestione della liquidità o per la copertura, o come fonte aggiuntiva di rendimento. Tuttavia, i derivati possono incidentalmente contribuire al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario attraverso l'esposizione indiretta dei sottostanti.

Ai fini del presente grafico, gli investimenti del prodotto finanziario sono calcolati a livello di società.



- **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.
- **#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.
- La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
  - la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
  - la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Credit Suisse Global Investment Management controlla che il portafoglio target rispetti il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il rispetto dei processi d'investimento sostenibili definiti viene monitorato attraverso i controlli effettuati dalla prima e dalla seconda linea di difesa al momento della creazione e durante il ciclo di vita del prodotto finanziario. Le linee guida applicabili vengono monitorate pre e post negoziazione, e le azioni correttive vengono intraprese tempestivamente. Inoltre, le altre restrizioni degli investimenti legate ai fattori ESG di questo prodotto finanziario sono monitorate in base al meccanismo di controllo delle restrizioni degli investimenti standard, compreso il monitoraggio del portafoglio.

G. Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

Credit Suisse utilizza punteggi ESG di terzi[3] e un approccio di classificazione interno per valutare con maggiore efficacia i fattori ESG durante tutto il processo d'investimento.

Questo prodotto finanziario utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare l'ottenimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse:

- Integrazione ESG:
  - raggiungere un punteggio ESG superiore a quello dell'asset allocation strategica
- Esclusioni ESG:
  - rispetto delle esclusioni di Credit Suisse
  - la percentuale di investimenti in titoli che rientrano nella lista delle esclusioni di Credit Suisse a seguito dell'applicazione delle esclusioni di Credit Suisse
- Allineamento tematico:
  - esposizione positiva a temi sostenibili o allineamento all'impatto

H. Fonti e trattamento dei dati

I dati per questo prodotto finanziario provengono da fornitori di dati terzi, in combinazione con l'analisi finanziaria e sulla sostenibilità interna di Credit Suisse. Per gli investimenti collettivi vengono utilizzati questionari di due diligence («DDQ») completi per ottenere dati sul raggiungimento delle

[3] Il punteggio ESG per l'asset allocation strategica (SAA) sottostante è calcolato sulla base degli indici sottostanti. Le cifre del portafoglio corrispondono alle allocazioni del portafoglio modello alla data di reporting e sono soggette a variazioni nel tempo. Sono possibili divergenze di allocazione del singolo portafoglio cliente. I punteggi ESG vengono forniti da MSCI ESG Research e vengono misurati su una scala da 0 (molto scarso) a 10 (molto buono).

caratteristiche ambientali o sociali. La selezione dei fornitori esterni di dati sulla sostenibilità e i modelli di ricerca sottostanti vengono analizzati attentamente da Credit Suisse per anticipare e, ove possibile, mitigare le limitazioni nella qualità e nella copertura dei dati. I dati sulla sostenibilità vengono messi a disposizione dei portfolio manager. Nei casi in cui la qualità dei dati sia limitata o il reporting da parte delle aziende non sia maturo, i fornitori di dati esterni possono utilizzare modelli per fornire punti di dati stimati.

I. Limitazioni delle metodologie e dei dati

Quando possibile, questo prodotto finanziario investe in società che soddisfano le caratteristiche ambientali o sociali che promuove. Per quanto Credit Suisse faccia del suo meglio per rispettare le restrizioni agli investimenti, per alcuni di questi può tuttavia trovarsi di fronte a una disponibilità limitata di dati ESG indipendenti e affidabili. Ciò si applica in particolare alle classi di attivi per le quali i fattori ESG non sono attualmente sufficientemente definiti, o che non sono ancora coperti da fornitori di dati esterni. A tal fine, un massimo del 20% del portafoglio d'investimento può essere investito in titoli di entità o classi di attivi per le quali non sono disponibili informazioni ESG. Prevediamo di ridurre questa soglia nel tempo a fronte di una maggiore disponibilità di concetti d'investimento ESG e copertura di ricerca ESG. Se tali investimenti vengono realizzati, vengono assegnati alla categoria «#2 Altri» che comprende gli investimenti che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né si qualificano come investimenti sostenibili (cfr. «e) Quota degli investimenti»).

J. Dovuta diligenza

Al fine di valutare le caratteristiche ESG degli investimenti, questo prodotto finanziario utilizza una combinazione di diverse fonti di dati per supportare il processo di due diligence eseguito nel processo d'investimento. Per la parte attiva del portafoglio, i fattori ESG sono integrati nel processo d'investimento. Nei casi in cui Credit Suisse non controlla direttamente il processo d'investimento, ossia per gli strumenti collettivi gestiti esternamente, i temi ESG sono esaminati in un questionario ESG separato insieme al tradizionale processo di due diligence. Al momento della creazione del prodotto e durante il suo ciclo di vita, l'efficacia del processo di due diligence è supportata da diverse misure di controllo interno.

K. Politiche di impegno

Sebbene l'engagement non sia incoraggiato da questo prodotto finanziario, Global Investment Management intende svolgere un ruolo di trasformazione attraverso una solida gestione nell'ambito del suo obbligo fiduciario.

L. Indice di riferimento designato

Il prodotto finanziario non utilizza un benchmark di riferimento per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali.

Revisione delle informative

Come previsto dall'SFDR, art. 12, la tabella sottostante spiega le modifiche apportate a questo documento.

Data	Sezione	Spiegazione delle modifiche
1° gennaio 2023	Tutte	Documento iniziale creato
Novembre 2023	b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile	Miglioramenti della narrativa «non arrecare un danno significativo»

CREDIT SUISSE
Parte del Gruppo UBS

CREDIT SUISSE
Parte del Gruppo UBS
P.O. Box 100
CH-8070 Zürich
credit-suisse.com

Fonte: Credit Suisse, salvo indicazione diversa.
Le informazioni contenute in questo documento potrebbero cambiare senza preavviso dopo la sua data di emissione.

Copyright © 2023 CREDIT SUISSE, parte del Gruppo UBS. Tutti i diritti riservati.